

LETTURE DOMENICALI POLIGLOTTE

III Domenica di Pasqua – Anno A

(le parti eventualmente comprese tra parentesi quadre non fanno parte della lettura “ufficiale”)

TESTO ITALIANO

[Nel giorno di Pentecoste.]¹⁴ Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò a loro così: «Uomini di Giudea, e voi tutti abitanti di Gerusalemme, vi sia noto questo e fate attenzione alle mie parole.²² Gesù di Názaret – uomo accreditato da Dio presso di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni, che Dio stesso fece tra voi per opera sua, come voi sapete bene –,²³ consegnato a voi secondo il prestabilito disegno e la prescienza di Dio, voi, per mano di pagani, l'avete crocifisso e l'avete ucciso.²⁴ Ora Dio lo ha risuscitato, liberandolo dai dolori della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere.²⁵ Dice infatti Davide a suo riguardo: *Contemplavo sempre il Signore innanzi a me; egli sta alla mia destra, perché io non vacilli.*²⁶ Per questo si rallegrò il mio cuore ed esultò la mia lingua, e anche la mia carne riposerà nella speranza,²⁷ perché tu non abbandonerai la mia vita negli inferi né permetterai che il tuo Santo subisca la corruzione.²⁸ Mi hai fatto conoscere le vie della vita, mi colmerai di gioia con la tua presenza.²⁹ Fratelli, mi sia lecito dirvi francamente, riguardo al patriarca Davide, che egli morì e fu sepolto e il suo sepolcro è ancora oggi fra noi.³⁰ Ma poiché era profeta e sapeva che Dio gli aveva giurato solennemente di far sedere sul suo trono un suo discendente,³¹ previde la risurrezione di Cristo e ne parlò: questi non fu abbandonato negli inferi, né la sua carne subì la corruzione.³² Questo Gesù, Dio lo ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni.³³ Innalzato dunque alla destra di Dio e dopo aver ricevuto dal Padre lo Spirito Santo promesso, lo ha effuso, come voi stessi potete vedere e udire.

TESTO ITALIANO

¹ Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.
² Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu, solo in te è il mio bene».
⁵ Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: nelle tue mani è la mia vita. **RIT.**

⁷ Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; anche di notte il mio animo mi istruisce.⁸ Io pongo sempre davanti a me il Signore, sta alla mia destra, non potrò vacillare. **RIT.**

⁹ Per questo gioisce il mio cuore ed esulta la mia anima. Anche il mio corpo riposa al sicuro,¹⁰ perché non abbandonerai la mia vita negli inferi,

At 2,14.22-33

TESTO GRECO

2,14 Σταθεὶς δὲ ὁ Πέτρος σὺν τοῖς ἔνδεκα ἐπῆρεν τὴν φωνὴν αὐτοῦ καὶ ἀπεφέγξατο αὐτοῖς, Ἀνδρες Ἰουδαῖοι καὶ οἱ κατοικοῦντες Ἱερουσαλὴμ πάντες, τούτῳ ὑμῖν γνωστὸν ἔστω καὶ ἐνωτίσασθε τὰ ῥήματά μου. 2,22 Ἰησοῦν τὸν Ναζωραῖον, ἄνδρα ἀποδεδειγμένον ἀπὸ τοῦ θεοῦ εἰς ὑμᾶς δυνάμεσι καὶ τέρασι καὶ σημείοις οὓς ἐποίησεν δι’ αὐτοῦ ὁ θεός ἐν μέσῳ ὑμῶν καθὼς αὐτοὶ οἴδατε, 2,23 τοῦτο τῇ ὥρισμένῃ βουλῇ καὶ προγνώσει τοῦ θεοῦ ἔκδοτον διὰ χειρὸς ἀνόμων προσπῆξαντες ἀνείλατε, 2,24 ὃν ὁ θεὸς ἀνέστησεν λύσας τὰς ὀδυνας τοῦ θανάτου, καθότι οὐκ ἦν δυνατὸν κρατεῖσθαι αὐτὸν ὑπὸ αὐτοῦ: 2,25 Δανιὴλ γάρ λέγει εἰς αὐτὸν, Προορώμην τὸν κύριον ἐνώπιον μου διὰ παντός, οὗτοὶ ἐκ δεξιῶν μού ἔστιν ἵνα μὴ σαλευθῶ. 2,26 διὰ τοῦτο ἡγράφανθη ἡ καρδία μου καὶ ἡγαλλιάσατο ἡ γλῶσσά μου, ἔτι δὲ καὶ ἡ σάρξ μου κατασκηνώσει ἐπ’ ἐλπίδι, 2,27 οὗτοὶ οὐκ ἐγκαταλείψεις τὴν ψυχήν μου εἰς ἄδην οὐδὲ δώσεις τὸν ὄστιόν σου ιδεῖν διαφθοράν. 2,28 ἐγνώρισάς μοι ὅδους ζωῆς, πληρώσεις με εὐφροσύνης μετὰ τοῦ προσώπου σου.

2,29 Ἀνδρες ἀδελφοί, ἔξον εἰπεῖν μετὰ παρρησίας πρὸς ὑμᾶς περὶ τοῦ πατριάρχου Δανιὴλ οὗτοὶ καὶ ἐτελεύτησεν καὶ ἐτάφη, καὶ τὸ μνῆμα αὐτοῦ ἔστιν ἐν ὑμῖν ἄχρι τῆς ἡμέρας ταύτης. 2,30 προφήτης οὗν ὑπάρχων, καὶ εἰδὼς οὗτοὶ ὄρκων ὡμοσεν αὐτῷ ὁ θεός ἐκ καρποῦ τῆς ὄσφυος αὐτοῦ καθίσαι ἐπὶ τὸν θρόνον αὐτοῦ, 2,31 προιδὼν ἐλάλησεν περὶ τῆς ἀναστάσεως τοῦ Χριστοῦ οὗτοὶ οὔτε ἐγκατελείφθη εἰς ἄδην οὔτε ἡ σάρξ αὐτοῦ εἶδεν διαφθοράν.

2,32 τοῦτον τὸν Ἰησοῦν ἀνέστησεν ὁ θεός, οὗν πάντες ἡμεῖς ἐσμεν μάρτυρες: 2,33 τῇ δεξιᾷ οὐν τοῦ θεοῦ ὑψωθεὶς, τὴν τε ἐπαγγελίαν τοῦ πνεύματος τοῦ ἀγίου λαβών παρὰ τοῦ πατρὸς, ἔξεχεν τοῦτο ὡς ἡμεῖς [καὶ] βλέπετε καὶ ἀκούετε.

Dal Salmo 16 (15)

TESTO EBRAICO

1 שְׁמַרְנִי אֶל כִּירְחִסְתִּי בְּךָ :
 2 אָמְרָתִ לְיִהְוָה אֲדֹנִי אֶתְתָּה תָּבוֹתִי
 בְּלָעָלִיךְ : יְהֹוָה מְנֻחָתְּחַלְקֵי
 וּכְסִי אֶתְתָּה תָּוּמִיךְ גּוֹרְלֵי :

7 אָבְרָהָם אֶתְתָּה נָשָׁר יְעַנְנֵי
 אָפְלָלִילָה יְסָרוּנִי כְּלִוּתִי :

8 שְׁוֹרִיתִי יְהֹוָה לְגַנְגִּי תְּמִידִי
 מִימִינִי בְּלָאָמֹות :

9 לְבָנָן שְׁמַחְתִּי לְבִי נָנוֹל בְּבוֹדוֹ
 אָפְרָבְשָׁרִי יְשַׁבֵּן לְבַטְחָה :

10 כִּי לְאַתְּתָּעֹז נְפַשֵּׁי לְשָׂאָול

TESTO LATINO 1 (dall'ebraico)

15,1 Custodi me Deus quoniam speravi in te 15,2 dicens Deo Dominus meus es tu bene mihi non est sine te 15,5 Dominus pars hereditatis meae et calicis mei tu possessor sortis meae.

15,7 Benedicam Domino qui dedit consilium mihi insuper et noctibus erudierunt me renes mei

15,8 proponebam in conspectu meo semper quia a dextris meis est ne commovear.

15,9 Propterea laetatum est cor meum et exultavit gloria mea. et caro mea habitavit confidenter 15,10 non enim derelinques

TESTO GRECO

15,1 Φύλαξόν με κύριε οὗτοὶ ἐπὶ σοὶ ἥπιστα 15,2 εἶπα τῷ κυρίῳ κύριός μου εἰ σύ οὗτοὶ τῶν ἀγαθῶν μου οὐ χρείαν ἔχεις 15,5 κύριος ἡ μερὶς τῆς κληρονομίας μου καὶ τοῦ ποτηρίου μου σὺν εἰ ὁ ἀποκαθιστῶν τὴν κληρονομίαν μου ἐμοί.

15,7 εὐλογήσω τὸν κύριον τὸν συνετίσαντά με ἕτι δὲ καὶ ἔως νυκτὸς ἐπαίδευσάν με οἵ νεφροί μου

15,8 προωρώμην τὸν κύριον ἐνώπιον μου διὰ παντός οὗτοὶ ἐκ δεξιῶν μού ἔστιν ἵνα μὴ σαλευθῶ.

15,9 διὰ τοῦτο ἡγράφανθη ἡ καρδία μου καὶ ἡγαλλιάσατο ἡ γλῶσσά μου ἔτι δὲ καὶ ἡ σάρξ μου κατασκηνώσει ἐπ’ ἐλπίδι 15,10 οὗτοὶ οὐν

TESTO LATINO

2,14 Stans autem Petrus cum undecim levavit vocem suam et locutus est eis viri iudei et qui habitatis Hierusalem universi hoc vobis notum sit et auribus percipie verba mea 2,22 Iesum Nazarenum virum adprobatum a Deo in vobis virtutibus et prodigiis et signis quae fecit per illum Deus in medio vestri sicut vos scitis 2,23 hunc definito consilio et praescientia Dei traditum per manus iniquorum adfigentes interemistis 2,24 quem Deus suscitavit solutis doloribus inferni iuxta quod impossibile erat teneri illum ab eo 2,25 David enim dicit in eum providebam Dominum coram me semper quoniam a dextris meis est ne commovear 2,26 propter hoc laetatum est cor meum et exultavit lingua mea insuper et caro mea requiescat in spe 2,27 quoniam non derelinques animam meam in inferno neque dabis Sanctum tuum videre corruptionem 2,28 notas fecisti mihi vias vitae replebis me iucunditate cum facie tua 2,29 viri fratres liceat audenter dicere ad vos de patriarcha David quoniam et defunctus est et sepultus est et sepulchrum eius est apud nos usque in hodiernum diem 2,30 propheta igitur cum esset et sciret quia iureiurando iurasset illi Deus de fructu lumbi eius sedere super sedem eius 2,31 providens locutus est de resurrectione Christi quia neque derelictus est in inferno neque caro eius vidit corruptionem 2,32 hunc Iesum resuscitavit Deus cui omnes nos testes sumus 2,33 dextera igitur Dei exaltatus et promissione Spiritus Sancti accepta a Patre effudit hunc quem vos videtis et audistis.

TESTO LATINO 2 (dal greco)

15,1 Conserva me Domine quoniam in te speravi 15,2 dixi Domino Dominus meus es tu quoniam bonorum meorum non eges 15,5 Dominus pars hereditatis meae et calicis mei tu es qui restitues hereditatem meam mihi.

15,7 Benedicam Domino qui tribuit mihi intellectum insuper et usque ad noctem increpaverunt me renes mei 15,8 providebam Dominum in conspectu meo semper quoniam a dextris est mihi ne commovear.

15,9 Propter hoc laetatum est cor meum et exultavit lingua mea Insuper et caro mea requiescat in spe 15,10 quoniam non derelinques

né lascerai che il tuo fedele veda la fossa. **RIT.**

¹¹ Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena alla tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra. **RIT.**

TESTO ITALIANO

[Carissimi,]¹⁷ se chiamate Padre colui che, senza fare preferenze, giudica ciascuno secondo le proprie opere, comportatevi con timore di Dio nel tempo in cui vivete quaggiù come stranieri.
¹⁸ Voi sapete che non a prezzo di cose effimere, come argento e oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta, ereditata dai padri,
¹⁹ ma con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia.²⁰ Egli fu predestinato già prima della fondazione del mondo, ma negli ultimi tempi si è manifestato per voi; ²¹ e voi per opera sua credete in Dio, che lo ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria, in modo che la vostra fede e la vostra speranza siano rivolte a Dio.

¹³ Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme,
¹⁴ e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto.
¹⁵ Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro.¹⁶ Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.¹⁷ Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste;¹⁸ uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo;²⁰ come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso.

²¹ Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute.²² Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba²³ e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo.²⁴ Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto».²⁵ Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti!²⁶ Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». ²⁷E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.²⁸ Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano.²⁹ Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con

לֹא-תַהְתִּן קָרֵב לְרוֹאֹת שְׁחַתָּה:
קָרְבָּנִי אֶרְחָה חַיִים שְׁבֻעָה
11 שְׁמַחוֹת אֶת-פְּנֵיכָךְ נְעָמֹת בִּימָנֶךָ
:גְּנָזָב

animam meam in inferno nec
dabis sanctum tuum videre
corruptionem.
Ostendes mihi semitam vitae
plenitudinem laetiarum ante
vultum tuum decores in dextera
tua aeternos.

1 Pt 1,17-21
TESTO GRECO

1.17 Καὶ εἰ πατέρα ἐπικαλεῖσθε τὸν ἀπροσωπολήμπτως κρίνοντα κατὰ τὸ ἔκαστον ἔργον, ἐν φόβῳ τὸν τῆς παροικίας ὑμῶν χρόνον ἀναστράφητε, 1.18 εἰδότες ὅτι οὐ φθαρτοῖς, ἀργυρίῳ ἢ χρυσίᾳ, ἐλυτρώθητε ἐκ τῆς ματαίας ὑμῶν ἀναστροφῆς πατροπαραδότου 1.19 ἀλλὰ τιμίῳ αἵματι ὡς ἀμνὸν ἀμώμουν καὶ ἀσπίλου Χριστοῦ,
1.20 προεγνωσμένου μὲν πρὸ καταβολῆς κόσμου φανερωθέντος δε ἐπ' ἐσχάτου τῶν χρόνων δι' ὑμᾶς
1.21 τοὺς δι' αὐτοῦ πιστοὺς εἰς θεὸν τὸν ἐγείραντα αὐτὸν ἐκ νεκρῶν καὶ δόξαν αὐτῷ δόντα, ὥστε τὴν πίστιν ὑμῶν καὶ ἐλπίδα εἶναι εἰς θεόν.

Lc 24,13-35

24.13 Καὶ ᾧδον δύο ἔξ αὐτῶν ἐν αὐτῇ τῇ ἡμέρᾳ ἦσαν πορεύομενοι εἰς κώμην ἀπέχουσαν σταδίους ἑξήκοντα ἀπὸ Ἱερουσαλήμ, ἢ ὄνομα Ἐμμαούς, 24.14 καὶ αὐτοὶ ὡμίλουν πρὸς ἀλλήλους περὶ πάντων τῶν συμβεβηκότων τούτων. 24.15 καὶ ἐγένετο ἐν τῷ ὄμιλειν αὐτοὺς καὶ συζητεῖν καὶ αὐτὸς Ἰησοῦς ἐγγίσας συνεπορεύετο αὐτοῖς, 24.16 οἱ δὲ ὄφθαλμοὶ αὐτῶν ἐκρατοῦντο τὸν μὴ ἐπιγνῶναι αὐτόν. 24.17 εἶπεν δὲ πρὸς αὐτοὺς, Τίνες οἱ λόγοι οὗτοι οὓς ἀντιβάλλετε πρὸς ἀλλήλους περιπατούντες; καὶ ἐστάθησαν σκυθρωποί. 24.18 ἀποκριθεὶς δὲ εἰς ὄντας Κλεοπᾶς εἶπεν πρὸς αὐτόν, Σὺ μόνος παροικεῖς Ἱερουσαλήμ καὶ οὐκ ἔγνως τὰ γενόμενα ἐν αὐτῇ ἐν ταῖς ἡμέραις ταύταις; 24.19 καὶ εἶπεν αὐτοῖς, Ποιᾶ; οἱ δὲ εἶπαν αὐτῷ, Τὰ περὶ Ἰησοῦν τὸν Ναζαρηνὸν, ὃς ἐγένετο ἀνὴρ προφήτης δυνατὸς ἐν ἔργῳ καὶ λόγῳ ἐναντίον τοῦ θεοῦ καὶ παντὸς τοῦ λαοῦ, 24.20 ὅπως τε παρέδωκαν αὐτὸν οἱ ἀρχιερεῖς καὶ οἱ ἀρχοντες ὑμῶν εἰς κρίμα θανάτου καὶ ἐσταύρωσαν αὐτόν.
24.21 ἡμεῖς δὲ ἡλπίζομεν ὅτι αὐτός ἐστιν ὁ μέλλων λυτροῦσθαι τὸν Ἰσραὴλ: ἀλλὰ γε καὶ σὺν πάσιν τούτοις τρίτην ταύτην ἡμέραν ἀγει ἀφ' οὐ ταῦτα ἐγένετο. 24.22 ἀλλὰ καὶ γυναικές τινες ἔξ ὑμῶν ἐξέστησαν ἡμᾶς: γενόμεναι ὄρθριναι ἐπὶ τῷ μνημείῳ 24.23 καὶ μὴ εὑρούσαι τὸ σῶμα αὐτοῦ ἥλθον λέγουσαι καὶ ὀπτασίαν ἀγγέλων ἐωρακέναι, οἱ λέγουσιν αὐτὸν ζῆν. 24.24 καὶ ἀπῆλθον τινες τῶν σὺν ἡμῖν ἐπὶ τῷ μνημείῳ, καὶ εὑρὼν οὕτως καθάως καὶ αἱ γυναικες εἴπον, αὐτὸν δὲ οὐκ εἶδον. 24.25 καὶ αὐτὸς εἶπεν πρὸς αὐτούς, Ὡ ἀνόητοι καὶ βραδεῖς τῇ καρδίᾳ τοῦ πιστεύειν ἐπὶ πάσιν οἷς ἐλάλησαν οἱ προφῆται: 24.26 οὐχὶ ταῦτα ἔδει παθεῖν τὸν Χριστὸν καὶ εἰσελθεῖν εἰς τὴν δόξαν αὐτοῦ; 24.27 καὶ ἀρξάμενος ἀπὸ Μωϋσέως καὶ ἀπὸ πάντων τῶν προφητῶν διερμήνευσεν αὐτοῖς ἐν πάσαις ταῖς γραφαῖς τὰ περὶ ἑαυτοῦ. 24.28 Καὶ ἤγγισαν εἰς τὴν κώμην οὐ ἐπορεύοντο, καὶ αὐτὸς προσεπούσατο πορρώτερον πορεύεσθαι. 24.29 καὶ παρεβιάσαντο αὐτὸν λέγοντες, Μείνον μεθ' ὑμῶν, ὅτι πρὸς ἐσπέραν ἐστὶν καὶ κέκλικεν ἡδη ἡ ἡμέρα. καὶ εἰσῆλθεν τὸν μεῖναι σὺν αὐτοῖς. 24.30 καὶ ἐγένετο ἐν τῷ

ἐγκαταλείψεις τὴν ψυχήν μου εἰς ἀδην οὐδὲ δώσεις τὸν ὄσιόν σου ἵδεῖν διαφθοράν.
15.11 ἐγνώρισάς μοι ὁδοὺς ζωῆς πληρώσεις με εὐφροσύνης μετὰ τοῦ προσώπου σου τερπνότητες ἐν τῇ δεξιᾷ σου εἰς τέλος.

animam meam in inferno non dabis sanctum tuum videre corruptionem.

Notas mihi fecisti vias vitae adimplebis me laetitia cum vultu tuo delectatio in dextera tua usque in finem.

TESTO LATINO

1:17 Et si Patrem invocatis eum qui sine acceptione personarum iudicat secundum uniuscuiusque opus in timore incolatus vestri tempore conversamini 1:18 scientes quod non corruptibilibus argento vel auro redempti estis de vana vestra conversatione paternae traditionis 1:19 sed pretioso sanguine quasi agni incontaminati et immaculati Christi 1:20 praecogniti quidem ante constitutionem mundi manifestati autem novissimis temporibus propter vos 1:21 qui per ipsum fideles estis in Deo qui suscitavit eum a mortuis et dedit ei gloriam ut fides vestra et spes esset in Deo.

24:13 Et ecce duo ex illis ibant ipsa die in castellum quod erat in spatio stadiorum sexaginta ab Hierusalem nomine Emmaus 24:14 et ipsi loquebantur ad invicem de his omnibus quae acciderant 24:15 et factum est dum fabularentur et secum quaererent et ipse Iesus adpropinquans ibat cum illis 24:16 oculi autem illorum tenebantur ne eum agnoscerent 24:17 et ait ad illos qui sunt hii sermones quos confertis ad invicem ambulantes et estis tristes 24:18 et respondens unus cui nomen Cleopas dixit ei tu solus peregrinus es in Hierusalem et non cognovisti quae facta sunt in illa his diebus 24:19 quibus ille dixit quae et dixerunt de Iesu Nazareno qui fuit vir propheta potens in opere et sermone coram Deo et omni populo 24:20 et quomodo eum tradiderunt summi sacerdotum et principes nostri in damnationem mortis et crucifixerunt eum 24:21 nos autem sperabamus quia ipse esset redempturus Israhel et nunc super haec omnia tertia dies hodie quod haec facta sunt 24:22 sed et mulieres quaedam ex nostris terruerunt nos quae ante lucem fuerunt ad monumentum 24:23 et non invento corpore eius venerunt dicentes se etiam visionem angelorum vidiisse qui dicunt eum vivere 24:24 et abierunt quidam ex nostris ad monumentum et ita invenerunt sicut mulieres dixerunt ipsum vero non viderunt 24:25 et ipse dixit ad eos o stulti et tardi corde ad credendum in omnibus quae locuti sunt prophetae 24:26 nonne haec oportuit pati Christum et ita intrare in gloriam suam 24:27 et incipiens a Mose et omnibus prophetis interpretabatur illis in omnibus scripturis quae de ipso erant 24:28 et adpropinquaverunt castello quo ibant et ipse se finxit longius ire 24:29 et coegerunt illum dicentes mane nobiscum quoniam adesperascit et inclinata est iam dies et intravit cum illis 24:30 et factum

loro.³⁰ Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro.³¹ Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista.³² Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». ³³ Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro,³⁴ i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simon!». ³⁵ Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

κατακλιθῆναι αὐτὸν μετ' αὐτῶν λαβὼν τὸν ἄρτον εὐλόγησεν καὶ κλάσας ἐπεδίδουν αὐτοῖς: 24.31 αὐτῶν δὲ διηνοίχθησαν οἱ ὄφθαλμοὶ καὶ ἐπέγνωσαν αὐτόν: καὶ αὐτὸς ἀφαντος ἐγένετο ἀπ' αὐτῶν.
24.32 καὶ εἶπαν πρὸς ἀλλήλους, Οὐχὶ ἡ καρδία ἡμῶν καιομένη ἦν [ἐν ἡμῖν] ὡς ἐλάλει ἡμῖν ἐν τῇ ὁδῷ, ὡς διηνοιγεν ἡμῖν τὰς γραφάς;
24.33 καὶ ἀναστάντες αὐτῇ τῇ ὥρᾳ ὑπέστρεψαν εἰς Ἱερουσαλήμ,
καὶ εὑροῦν ἡθροισμένους τοὺς ἔνδεκα καὶ τοὺς σὺν αὐτοῖς,
24.34 λέγοντας ὅτι ὅντως ἤγέρθη ὁ κύριος καὶ ὥφθη Σίμωνι.
24.35 καὶ αὐτοὶ ἐξηγούντο τὰ ἐν τῇ ὁδῷ καὶ ὡς ἐγνώσθη αὐτοῖς ἐν τῇ κλάσει τοῦ ἄρτου.

est dum recumberet cum illis accepit panem et benedixit ac fregit et porrigebat illis 24:31 et aperti sunt oculi eorum et cognoverunt eum et ipse evanuit ex oculis eorum 24:32 et dixerunt ad invicem nonne cor nostrum ardens erat in nobis dum loqueretur in via et aperiret nobis scripturas 24:33 et surgentes eadem hora regressi sunt in Hierusalem et invenerunt congregatos undecim et eos qui cum ipsis erant 24:34 dicentes quod surrexit Dominus vere et apparuit Simoni 24:35 et ipsi narrabant quae gesta erant in via et quomodo cognoverunt eum in fractione panis.

ITALIANO: VERSIONE CEI 2008 – **EBRAICO:** Biblia Hebraica Stuttgartensia (BHS) - **GRECO A.T:** LXX - Ed. Rhalfs – **GRECO N.T:** Nestle-Aland 28^oed. 2012 - **LATINO:** Vulgata Stuttgartensia 1994 (riporta il Codice Amiatino, senza punteggiatura, dell'VIII secolo) - **LIBRO DEI SALMI:** **LATINO 1:** Versione IUXTA HEBREOS, dall'ebraico; **LATINO 2:** Versione GALLICANA, dalla LXX greca (entrambe di Girolamo).

pallottenzo@libero.it